



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

VERBALE n. 142 del 23 luglio 2019

Approvato il, 29/07/2019

ORDINE DEL GIORNO: prot. n.403/19 del 25/06/2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09.00 – 10.00

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE 10.00

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Caracausi	Paolo	P	/	/	10,00	13,05		
Ficarra	Elio	P	/	/	10,21	12,15		
Amella	Concetta	P	/	/	10,26	12,31		
Giaconia	Massimiliano	P	09,00	09,00	10,00	13,05		
Meli	Caterina	A	/	/	10,08	11,50		

SINTESI VERBALE

(Eventuali integrazioni in dettaglio dello svolgimento della seduta relative esclusivamente alla discussione potranno successivamente essere inserite in un documento che farà parte integrante *per relationem* del presente verbale, e che dovrà essere trasmesso entro 20 giorni all'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale)

L'anno 2019, il giorno 23 del mese di luglio, la Commissione si è riunita presso la propria sede, giusta convocazione prot.403/19 del 25 giugno 2019.

Alle ore 09,00 è presente soltanto il consigliere Giaconia pertanto si rinvia di un'ora. **Alle ore 10,00 oltre al Presidente Caracausi è presente il cons. Giaconia.** Il Presidente assistito dalla segretaria supplente Serena Di Caro, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta. All'Odg. 1) Convocazioni per audizione, a quanti ne fanno richiesta, per trattare argomenti di competenza della Commissione; 2) Varie ed eventuali. **Alle ore 10.08 entra il cons. Meli.**

In ordine al primo punto, il Presidente ringrazia tutti i presenti per aver accolto l'invito della Commissione all'incontro odierno, sono presenti: le autorità della Capitaneria di Porto, il Comandante della Polizia Municipale, i rappresentanti del comitato "Il mare di Sferracavallo" e Legambiente-Mesogeo. Il Presidente inizia descrivendo per grandi linee alcune criticità evidenti che affliggono la costa a partire da quella sud fino ad arrivare a quella nord della borgata di Sferracavallo, rappresentando nello specifico quanto segnalato dalle due Associazioni presenti e da alcuni cittadini residenti della zona che hanno lamentato le condizioni in cui versa la Piazza Beccadelli che essendo zona demaniale non è sotto il diretto controllo della Polizia Municipale, soprattutto nei fine settimana si riempie di venditori abusivi che rendono la zona impraticabile stessa cosa accade anche a Mondello. Ogni volta ci si è trovati di fronte ad un rimpallo delle competenze tra la Polizia Municipale e la Capitaneria di Porto, in questa occasione abbiamo cercato di mettere insieme le varie parti, sperando di avere invitato tutte le parti interessate, per capire come dare un po' di decoro a questa città, specialmente nelle aree balneari che attirano giornalmente molti turisti e molti cittadini. Interviene il cons. Meli che riferisce ai presenti che a breve arriveranno il Presidente della VII Circoscrizione e il cons. D'Asta che le avevano attenzionato la situazione della spiaggia di Vergine Maria dove la sera accade di tutto e richiede, se possibile, una pattuglia fissa della Polizia Municipale a controllo della zona. Interviene il Sig. Liotti dicendo che il problema nasce anche da



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264

terzacommissione@comune.palermo.it

quello che viene offerto come attività in queste zone, lui con la sua Associazione sta cercando di creare anche degli eventi culturali che possano attirare anche un tipo di utenza differente continua dicendo ai presenti quanto sia interessante come sito geologico la costa di Barcarello in cui vi è una cava di tufo, altro problema è la passerella lignea di cui si è chiesta la rimozione e lo spazio invaso dai ristoratori senza alcuna autorizzazione. **Alle 10,21 entra il cons. Ficarra.** Altro problema molto delicato sono i diving, erano quattro ma adesso sono praticamente scomparsi, dovrebbe esserci l'Area Marina protetta ma non si ha alcuna idea di chi la gestisca. **Alle ore 10,26 entra il il cons. Amella.** La Capitaneria di Porto ogni volta che viene chiamata interviene ma non ha alcuna competenza sull'area marina protetta, altro problema è la gestione del porto che era nato come un riparo ma che oggi è a tutti gli effetti un porticciolo che da servizi essendo fornito di acqua e di luce, c'è un impianto antincendio vandalizzato e su tredici colonnine tre sono fuori uso, c'è una sbarra che ne impedisce l'accesso ma chiede chi abbia in gestione tutto la zona del porticciolo. Chiede in ultimo come viene gestito nella fascia costiera il rilascio delle concessioni, e se il capannone, che si occupa di rimessaggio, presente al porticciolo ha la concessione per poter insistere così com'è su quella zona. Prende la parola il Sig. Simone Aiello rappresentante dell'Associazione "Il mare di Sferracavallo" ringrazia la Capitaneria di Porto per la presenza costante nei fine settimana con la presenza di una motovedetta, chiede se è possibile attuare lo stesso tipo di controllo su terra ferma, si ha la sensazione che la borgata di Sferracavallo sia diventata una valvola di sfogo per la città così come lo era in passato la zona della Cala e via Messina Marine che poi è stata rivalutata, l'impressione per la cittadinanza è questa per cui necessita dare un segnale in tal senso facendo un maggiore controllo del territorio. Chiede come vengono rilasciate le concessioni, non da ultimo pone l'attenzione sulla struttura che sorge nella zona del porticciolo chiamata "Ecomostro" che da circa 25 anni deturpa tutta la zona, nel 2016 si era riusciti a concordare una linea d'azione comune tra Stato, Demanio Marittimo, Capitaneria di Porto, Regione e Comune ma sembra che si sia nuovamente arenato, chiede l'abbattimento al più presto della struttura. Il Presidente riprende la parola presentando il Presidente della VII Circoscrizione cons. Fiore e il cons. D'Asta. Il presidente Fiore prende la parola facendo un breve excursus della situazione delle coste ricadenti nella sua circoscrizione e soffermandosi su quella che va dall'Addaura a Vergine Maria nella quale la movida e situazioni poco piacevoli avvenute hanno fatto sì che numerosi cittadini si recassero presso la circoscrizione per chiedere un intervento che potesse fare in modo da ristabilire un pò di serenità nella borgata, vi è una totale mancanza di rispetto delle regole: dalla sosta selvaggia quasi fino in spiaggia, alla presenza di un numero imprecisato di ambulanti che portano un indebolimento costante delle attività commerciali presenti nella zona, è come se ci trovasse in una zona franca in cui non si riesce a stabilire di chi è la competenza tra il Comune, il Demanio Marittimo e la Capitaneria. Data la tematica di oggi che riguarda i porticcioli chiede perché non programmare per tempo ogni anno la rimozione della posidonia cosa che poi avviene sempre a stagione balneare iniziata dopo una serie di rimpalli con l'amministrazione comunale. Riprende la questione della spiaggia di Vergine Maria con tutte le numerose problematiche più volte segnalate alla Polizia Municipale anche dal cons. D'Asta tra l'abusivismo dilagante, la totale mancanza di rispetto delle regole, la bara più volte divelta, parcheggi abusivi in area demaniale etc. e lascia la parola al cons. D'Asta che prospetta la situazione di degrado in cui versa questa spiaggia tra vere e proprie tendopoli sulla spiaggia, venditori abusivi etc. la cittadinanza chiede un intervento, chiede l'intervento di una ronda coordinando le forze della Polizia Municipale, della Capitaneria e in generale di tutte le forze dell'ordine. Interviene il Comandante della Polizia Municipale dott. Messina spiegando che per quanto riguarda i porticcioli si parla di aree demaniali in cui non ha alcuna competenza, per quanto riguarda le concessioni demaniali queste non vengono rilasciate dal Comune di Palermo ma bensì



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264

terzacommissione@comune.palermo.it

dall'Assessorato Territorio e Ambiente. Per quanto riguarda i controlli tutti i provvedimenti normativi valgono per l'una e per l'altra, tutte le ordinanze del Sindaco hanno valore di legge per tutti senza distinzione tra carabinieri, polizia, capitaneria di porto, guardia di finanza e polizia municipale, però questo non viene osservato al 100% non si può pensare che la polizia municipale possa presidiare tutte le aree del demanio marittimo e le aree antistanti il demanio marittimo ha forze troppo esigue e pertanto dice chiaramente che la polizia municipale non può presidiare tutte queste zone, la soluzione è il controllo integrato con le altre forze dell'ordine del territorio e infatti già ai tempi del questore Marangoni era stato creato un tavolo tecnico interforze presso la questura cui partecipano carabinieri, polizia, guardia di finanza, capitaneria di porto e polizia locale si prende ad obiettivo una determinata zona, perché arrivano degli esposti e in base al numero delle segnalazioni si stabilisce la priorità, per quanto riguarda la viabilità è chiaro che è una competenza della polizia locale, si potrebbero realizzare dei provvedimenti anche sulla viabilità come la tariffazione oraria, zona rimozione da valutare in base alle esigenze. Per quanto riguarda i locali della movida i controlli vengono effettuati e con il personale esiguo che si ha si devono fare controlli per tutta la città, fermo restando che per l'inquinamento acustico dipendiamo dall'ARPA. Per quanto riguarda gli ambulanti sulla battigia e sulla spiaggia noi diamo tutta la collaborazione possibile ma non ogni giorno, non abbiamo le forze per farlo. Interviene il comandante La Bua che sottolinea quanto la Capitaneria sia impegnata in mare su tutta la costa, i loro interventi sono spot ma non hanno la forza di uomini e mezzi per effettuare controlli giornalieri sempre sulle stesse zone. Anche le strutture presenti sulle spiagge si sequestrano e dove si portano? I comuni cittadini ovviamente sono all'oscuro di tutti questi problemi con cui le nostre forze si misurano giornalmente. Gli interventi vengono fatti anche se magari sembrano ben poca cosa rispetto a quello che viene richiesto. Il comandante Messina si impegna per fare un controllo anche con l'Edilizia Privata per il capannone di Sferracavallo, spesso gli ambulanti vanno in Regione e si fanno dare il suolo pubblico pur essendo itineranti, se si procede al sequestro il magistrato gli dà ragione perché hanno anche il suolo pubblico pur essendo ambulanti quindi la confusione è stata creata dall'amministrazione pubblica e non può ricadere sull'ambulante. Interviene il presidente Caracausi dicendo che se necessario chiederemo anche un intervento del questore per concordare gli interventi interforze, cita il caso di Romagnolo con le roulotte presenti sulla spiaggia etc. Il comandante Messina risponde che se si fa un intervento per affrontare tutte le problematiche, il comandante La Bua pone l'attenzione sulla necessità di una programmazione che viene svolta dal questore e che segue ovviamente delle logiche di cui non si è a conoscenza per ovvi motivi. E' importante capire questo perché sembrano altrimenti degli interventi sconclusionati che non portano a niente. Interviene il Sig. Liotti dicendo che spesso la gente usa le spiagge per fare campeggio libero che è un'attività vietata, forse l'amministrazione comunale si dovrebbe dotare di zone attrezzate a questo fine pagando magari delle cifre irrisorie disciplinandone l'uso. Il presidente Caracausi presenta a tutti il rappresentante del demanio marittimo intervenuto dott. Alfano, fa un breve sunto degli argomenti finora affrontati, chiedendo se il demanio effettivamente ha delle responsabilità in merito così come sembra essere emerso durante la discussione. Il dott. Alfano riferisce di essere stato mandato quale delegato per affrontare il problema dell'edificio di soccorso al mare (Ecomostro), per quanto riguarda le problematiche afferenti i porticcioli hanno sempre rilasciato tutte le autorizzazioni agli uffici comunali per poter intervenire, ogni volta che ci arrivano delle segnalazioni noi interessiamo subito gli organi competenti di polizia o del demanio delle infrastrutture della Regione Siciliana che è un servizio che si occupa delle problematiche dei porticcioli anche perché è l'ufficio che ha i fondi per poter intervenire. Per quanto riguarda le concessioni sono loro che si occupano dell'istruttoria coinvolgendo l'autorità giudiziaria marittima della Capitaneria di Porto dove anche loro danno i loro pareri molto spesso vincolanti. Per quanto



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

riguarda "l'“Ecomostro” dopo accurate ricerche è stato appurato che non è un bene della Regione Siciliana, è una struttura che è stata costruita nel 1988 per fornire soccorso in mare ma con fondi della Regione Siciliana per protezione civile ma che è stato trasferito poi al Ministero delle Infrastrutture tra il 1988/89 così come si evince da una nota del demanio. Il comandante La Bua suggerisce di richiedere a ciascuna delle parti in causa una relazione su questa vicenda in modo da avere un quadro più completo in proposito. Il comandante Messina si congeda essendo impegnato in altro impegno istituzionale e rinnova la piena disponibilità per una collaborazione con le altre forze dell'ordine e si impegna a fare dei controlli presso il territorio di Vergine Maria ma non nelle giornate di sabato e domenica. **Alle ore 11,50 esce il cons. Meli.** Il comandante La Bua da lettura di una nota della Regione Siciliana del 22 luglio u.s. che tra le altre dà alla Capitaneria di Porto la propria disponibilità a ricevere un consenso scritto affinché il Comune di Palermo ne attesti la piena conformità urbanistica nonché la possibilità di effettuare un cambio di destinazione d'uso. Attualmente è intervenuto il provveditorato che sta cercando di metterlo in sicurezza per eventuali avventori. Il sig. Liotti chiede come sia dal punto di vista catastale detto immobile, risponde il dott. Alfano che essendo stato un immobile costruito per un'emergenza di protezione civile va in deroga a qualsiasi normativa di allora ed attuale. La problematica che ci è stata sollevata dall'agenzia del demanio è che questa struttura non è nella loro disponibilità, con due verbali n.22 e n.24 del 1989 viene ceduta la proprietà al Ministero dei trasporti e della navigazione che successivamente lo consegna alla Capitaneria di Porto. A questo punto il comandante La Bua rinnova il suo suggerimento alla commissione di chiedere una relazione storica sulla struttura di soccorso a mare denominata “Ecomostro”, in modo da dare avere una visione d'insieme del problema perché ovviamente ciascuno degli interlocutori dà la sua visione della questione. **Alle ore 12,15 esce il cons. Ficarra.** Il presidente Caracausi chiede alla segretaria supplente di predisporre una nota per tutti gli interessati per richiedere una relazione su questa struttura. Il dott. Alfano riferisce che in passato si era pensato con il Provveditorato alle OO.PP. di abbatterlo ma nasce il problema dello smaltimento dei materiali che ha un costo molto elevato. Il presidente Caracausi da lettura del verbale con cui il comandante di fregata Marco Diacono dà la piena disponibilità per effettuare l'abbattimento ma che non disponendo dei fondi da mandato al Provveditorato OO.PP. per la Sicilia e la Calabria al fine di predisporre la documentazione tecnica amministrativa occorrente per le successive procedure amministrative, a demolizione avvenuta la propria amministrazione marittima tramite l'agenzia del demanio provvederà alla consegna dell'area alla Regione Siciliana.

Per quanto riguarda gli ambulanti il comandante La Bua riferisce degli interventi che sono stati fatti e delle difficoltà a cui si è andati incontro. Il Presidente ringrazia nuovamente gli intervenuti, si trattiene il Sig. Liotti si parla delle giornate organizzate da Legambiente riguardanti il progetto “Puliamo il mondo 2019”. Il Presidente da mandato alla segretaria supplente di predisporre una nota per l'Ass.re Catania e il Presidente di RAP per un eventuale coinvolgimento nel suddetto progetto. **Alle ore 12,31 esce il cons. Amella.**

Il Presidente chiede alla segretaria di fare una mail per inviare la documentazione relativa al fiume Oreto al Commissario dell'Autorità di Bacino.

Inoltre chiede di raccogliere tutta la documentazione relativa al Regolamento sul Verde compresi i vari emendamenti per trattarne in una prossima riunione di Commissione.

Esauriti gli argomenti all'O.d.G. **il Presidente alle ore 13,05 chiude la seduta.**

ORARIO FINE SEDUTA ORE 13,05

La Segretaria supplente
Serena Di Caro

Il Presidente
Paolo Caracausi



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it